



brindate a una  
**RIVOLUZIONE**

winefit

# La Prima di WineNews.it



New date.  
Same passion.

vinitaly

Verona  
25 - 28 marzo 2012

n. 754 - ore 17:00 - Lunedì 12 Dicembre 2011 - Tiratura: 29048 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



CONSEGNA  
IN 48H

## Le ostriche sono on-line

Genetta romantica per due a casa. Il menu non esce dalle linee guida delineate da anni di esperimenti e quindi si va sul classico: ostriche e Champagne. Ma se il vostro pescivendolo di fiducia è chiuso per ferie o semplicemente è sprovvisto degli squisiti molluschi, non è necessario rimandare il tête-à-tête. Da ora, grazie a internet, c'è il servizio "ostriche express" che porta a casa di chi ne fa richiesta, ostriche, caviale e Champagne. L'idea nasce dall'"Oyster House", il primo sito e-commerce sulle ostriche in Italia, che, con un click, ti porta a domicilio un plateau di prelibati molluschi per ricreare l'atmosfera della Costa Azzurra o di Parigi. Info: [www.ostricheonline.com](http://www.ostricheonline.com)



VILLA SANDI  
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

SMS

## Santa Lucia e i regali

Le storie che raccontano di come la vita italiana sia profondamente legata al valore del cibo sono infinite. Come quella, rispolverata da Coldiretti, sul giorno di Santa Lucia, il 13 dicembre: secondo una tradizione dei territori da Verona a Brescia, da Cremona a Vicenza e Bergamo, la notte del 12 dicembre arriva nelle case la Santa della vista su un asinello volante carico di doni che i bambini attendono la mattina, dopo essere andati a dormire presto nel timore che la Santa trovandoli ancora svegli li accechi. Si lascia un piatto con del cibo (fieno, latte, carote) per lei e l'asinello, ed in cambio la Santa fa trovare giocattoli e dolci della tradizione. E così tanti bambini scartano i regali delle feste in anticipo su Babbo Natale. E noi la riproponiamo, perché abbiamo un debole per le storie sul cibo, e per raccontarle ai bambini ...

## Cronaca

### "Vino" benefico per le mucche

Un goccio di vino, o meglio gli scarti della filiera (semi, bucce dell'uva, tralci), fanno bene alle mucche: se combinati nel mangime, le vacche da latte riducono del 20% le emissioni di metano, e producono latte ad alto livello di antiossidanti. La "scoperta" arriva da uno studio australiano del Dipartimento Agricoltura dello Stato di Victoria. "Siamo riusciti a utilizzare quello che finora è stato considerato uno scarto, trasformandolo in un prodotto alimentare di valore" ha detto il coordinatore Peter Moate.



DOVE NASCE L'ECCELLENZA

## Primo Piano

### Il Natale di Bacco? Tra ottimismo e realtà ...

Ottimismo senza euforia, preoccupazione senza drammi. Così il vino italiano si avvicina alle feste di fine anno, che pesano per il 20-25% sui fatturati di tante cantine, di un 2011 economico difficile. Periodo che "le imprese attendono con grandi aspettative - spiega a WineNews.tv Marco Caprai, produttore che ha rilanciato il Sagrantino di Montefalco nel mondo - perché si fa la somma di come si è lavorato. Nell'ultimo trimestre l'economia ha rallentato, e le previsioni non sono straordinariamente buone". "È un momento importante, si berrà per festeggiare e anche per dimenticare - scherza Lamberto Vallarino Gancia delle storiche cantine di Canelli dove è nato il metodo classico italiano - magari si berrà meno ma meglio, per un Natale di qualità". Dall'Asti al Trentodoc, con una delle cantine più rappresentative, Ferrari: "sono ottimista, gli italiani non vorranno privarsi di una buona bottiglia di qualità - dice il presidente Matteo Lunelli - anche se un po' di preoccupazione c'è". Di bollicina in bollicina, "ci aspettiamo un Natale che confermi un 2011 in positivo - spiega Giancarlo Vettorello, direttore del Consorzio del Prosecco di Conegliano e di Valdobbiadene - in cui si stapperà qualche bottiglia più prestigiosa, come il Cartizze". Sorrisi anche in Franciacorta: "le bollicine italiane piacciono sempre di più per le feste, e hanno già sorpassato le concorrenti d'Oltralpe - dice Maurizio Zanella, presidente del Consorzio del Franciacorta - e anche se è presto per fare un bilancio, si può già dire che le feste 2011 si chiuderanno con il segno positivo, con +7-8% sul 2010". Ma Natale non è solo bollicine. E così, per chiudere il cerchio, a dare una visione di insieme è Renzo Cotarella, ad Antinori, uno dei marchi più prestigiosi del vino italiano: "c'è ottimismo, anche se il tam-tam sulle difficoltà e i sacrifici che ci aspettano non aiuta. Ma è un momento importante di consumi e regali, e anche se non sarà come il 2010, sarà un Natale positivo". E se questo vale nel Belpaese, anche il resto del mondo darà una mano al made in Italy: l'export di vini e spumanti (ma anche di grappa, liquori, dolci, formaggi e salumi tipici), per le feste, supererà per la prima volta i 2,5 miliardi di euro, secondo Coldiretti.

## Focus

### I wine lovers fanno i conti con la crisi

Con il 2011 agli sgoccioli, è il momento di "tirare le somme": la crisi attanaglia sempre più il budget a disposizione degli italiani per la spesa alimentare, ma per il mondo del vino? Bacco chiude il bilancio 2011 con il 48% degli eno-appassionati che ha acquistato lo stesso numero di bottiglie del 2010, per le quali il 42% ha speso la stessa cifra, con una spesa media che va dai 10 ai 20 euro a bottiglia (48%), la stessa fascia di prezzo che più della metà degli amanti del buon bere (51%) era disposta a pagare prima della crisi. Lo dice un sondaggio di WineNews e Vinitaly, cui hanno risposto 1.400 "enonauti". Da sottolineare, però, un 37% di appassionato che ha comprato meno bottiglie, su un 15% che ne ha acquistate di più. Ma quanto incide la "voce" vino nella spesa mensile? Meno del 5% per il 64% dei wine lovers, il 71% dei quali continua a rivolgersi all'enoteca, con un 29% che cerca punti vendita dove il vino si trova più a buon mercato (acquisto diretto in cantina, grande distribuzione). Per il budget, per il 42% degli amanti del buon bere, è rimasto lo stesso, anche se non sono pochi quelli che spendono di meno (38%) così come chi spende di più (20%).



## Wine & Food

### Un altro record per l'Italia enoica: la miglior "wine spa" al mondo

Vino nel bicchiere, ma non solo. Il nettare di Bacco cambia il concept dei centri termali ed è sempre più in voga come trattamento per il benessere, e la "vino terapia" dilaga nelle Spa di tutto il mondo. A fare la classifica delle migliori "Wine Spas" del globo ci ha pensato Gayot.com, guida online alla "good life". Al primo posto della Top 10? L'italiana "Adler Thermae Spa & Relax Resort" di Bagno Vignoni (Siena) che, con il suo "Rituale di Bacco" (massaggio e bagno nel vino) e altri trattamenti, si mette alle spalle competitor di tutto il mondo, dal Sudafrica agli Usa, dalla Spagna alla Francia.

## WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Il Franciacorta, bollicina Metodo Classico nata nel 1961 dall'intuizione di Franco Ziliani (Berlucchi), festeggia i suoi 50 anni con una mostra di arte contemporanea, "InTralci", che ne

celebra il territorio visto da 10 giovani artisti. Parola al presidente del Consorzio del Franciacorta Maurizio Zanella, al curatore di "InTralci" Jacopo Perfetti, agli artisti.



CLICCA QUI!